



# COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 41</b> Del <b>30/07/2015</b>	<b>OGGETTO:APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015/2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA</b>
---------------------------------------	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18,15** con il prosieguo, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei consiglieri:

sessione **ordinaria** convocazione **prima**

Data avviso 24/07/2015 N. Prot. 4892

COGNOME E NOME	PRES	COGNOME E NOME	PRES.
TANCREDI GIUSEPPE	SI	LATORRACA ANGELA	SI
ACQUAFREDDA RAFFAELE	SI	SPINA GIUSEPPE	NO
DITRANI MICHELE	SI	PANEBIANCO ALFONSO	SI
DANDREA DANIELE	SI	ROMANELLI ANNA MARIA GIOVANNA	SI
PALERMO GIUSEPPINA	SI		
LOPIANO GIUSEPPE	SI		
AQUILA ANTONIO	SI		
MELILLO GIOVANNI	SI		
DALESSANDRI GIOVANNI	SI		

Consiglieri assegnati nr. 13

Consiglieri Presenti N. 12

Consiglieri Assenti N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede **SINDACO Ing. Giuseppe TANCREDI**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Gerardo LUONGO .**

La seduta è **pubblica** .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## PROPOSTA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Premesso:**

-che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.L.gvo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lg.vo 10/08/2014 n. 126;

-che l'art. 162 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati al d.lg.vo 118/2011;

-che il Comune di Moliterno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lg.vo 118/2011;

Richiamato l'art. 11 del D.Lg.vo 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lg.vo 126/2014 ed in particolare :

-il comma 12, secondo cui dal 01/01/2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lg.vo 267/2000 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lg.vo 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

-comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lg.vo 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR194/1996;

-comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilanci previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione conoscitiva.

**Dato atto** pertanto che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

-bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

-bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

-relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

-bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;

**Dato atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite

dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

**Dato atto** che il riaccertamento straordinario di cui all'art. 3 comma 7, del D.Lg.vo 118/2011 è stato effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 5/5/2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

**Considerato** pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**Dato atto** che lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

**Considerato** che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità per il triennio 2015/2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri;

**Dato atto** che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 10 del 28/01/2015;

**Dato atto** che il principio contabile della programmazione punto 4.2 lett. G) ha anticipato l'operazione di verifica e salvaguardia degli equilibri al 31/7 di ciascun anno e che di conseguenza il testo dell'art. 193 del TUEL 267/2000 è stato modificato dal d. lgs. 118/2011 con effetto dall'esercizio 2015;

**Richiamato** l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Viste** le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i tributi e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio, come di seguito elencate:

-delibera di G.C. N. 50/2015 ad oggetto: "Anno Finanziario 2015-Individuazione servizi pubblici a domanda individuale-Determinazione costi e tariffe";

-delibera di G.C. N. 51/2015 ad oggetto: "Determinazione tariffe COSAP Anno 2015;

-delibera di G.C. N. 55/2015 ad oggetto: "Determinazione tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni-anno 2015";

--delibera di G.C. N. 53/2015 ad oggetto: "Determinazione servizi pubblici individuali diversi da quelli elencati nel D.M. 31/12/1983 per l'anno 2015";

-con precedenti deliberazioni in seduta odierna sono stati approvati i valori di riferimento ai fini IMU, TASI e TARI nonché la determinazione per prezzo di cessione per l'anno delle aree da destinare all'edilizia economica e popolare;

**Rilevato** inoltre che:

-con precedente deliberazione in seduta odierna è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e l'elenco annuale 2015;

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 29/06/2015 è stato approvato il piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento;

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/06/2015 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per l'anno 2015;

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 48/2014 è stata approvata la nuova programmazione del fabbisogno del personale con relativa dotazione organica per il triennio 2015/2017;

**Dato atto** che il Comune di Moliterno non è un ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006;

**Visto** il disposto dell'art. 163, commi 1 e 3, del D.Lggs. 267/2000;

**Visto** l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 convertito in legge 6.08.2008 n. 133 il quale stabilisce che i comuni, con delibera dell'organo di governo, individuano un apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione e che il suddetto piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce allegato al bilancio;

**Vista** la deliberazione consiliare n. 14 del 5/05/2015 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

**Visti** gli artt. 170, 171, 172 del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 59 del 9/07/2015 ha approvato, così come previsto dall'art. 174 del D.Lg.vo 267/2000 lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lg.vo 118/2011 con funzione conoscitiva;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità e dato atto che è stato rispettato l'iter procedimentale previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**Tenuto** conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lg.vo 267/2000 all'approvazione dello schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lg.vo 118/2011 con funzione conoscitiva;

**Atteso** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 30/07/2015;

**Visto** il parere del Revisore dei Conti sul progetto di bilancio ;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo 267/2000 e s.m.e.i;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Tutto ciò premesso, con voti.....

espressi in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

1. Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

#### ENTRATE 2015

	IMPORTO
TITOLO I°	1.904.229,74
TITOLO II°	545.389,42
TITOLO III°	535.968,29
TITOLO IV°	3.458.061,64
TITOLO V°	216.869,87
TITOLO VI°	809.076,00
Fondo pluriennale vincolato	104.955,38
<b>TOTALE</b>	<b>7.574.550,34</b>

#### SPESA 2015

TITOLO I°	2.881.025,65
TITOLO II°	3.668.061,64
TITOLO III°	216.387,05
TITOLO IV°	809.076,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.574.550,34</b>

2. Di approvare il bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria(schemi DPR 194/1996);
3. Di approvare il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lg.vo 118/2011, che assume funzione conoscitiva.
4. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30,31 e 32 della legge 12/11/2011, n. 183, dell'art.20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15/07/2011 n. 111 e dall'art. 1 della L. 24/12/2012 n. 228;
5. Di prendere atto che hanno trovato puntuale applicazione la riduzione dei costi degli apparati amministrativi previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010;

6. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e dell'assenza di debiti fuori bilancio cos' come previsto dal principio contabile della programmazione punto 4.2 lett. G) del d. lgs. 118/2011 ;
7. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge , al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lg.vo n. 267/2000;
8. Di rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.lg.vo 118/2011 al 2016 sia l'adozione della contabilità economica –patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
9. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito:

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo 267/2000.

### **DELIBERAZIONE**

Relaziona sull'argomento posto all'O.d.G. il consigliere Dandrea il quale dà lettura di un documento chiedendo al segretario Comunale di trasferirne il contenuto nel verbale.

Il Segretario Comunale prende in consegna il documento il cui contenuto risulta essere quello di seguito riportato:

#### **“ BILANCIO DI PREVISIONE 2015 RELAZIONE AL BILANCIO**

Signor sindaco, signori consiglieri, questa sera il consiglio comunale si trova di fronte ad uno dei principali momenti dell'attività amministrativa, in quanto è chiamato ad approvare il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica del triennio 2015/2017, del bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva.

È doveroso ringraziare, a nome di tutta l'amministrazione comunale, il personale dell'area finanziaria, i responsabili di settore ed il segretario Comunale Dott. Gerardo Luongo, il Dott. Vincenzo Latorraca, assessore al bilancio uscente, per aver svolto in maniera puntuale, qualificata ed impeccabile tutte le attività necessarie per presentare questo elaborato all'esame del Consiglio.

Non è un segreto che ormai da molti anni le amministrazioni comunali sono chiamate a svolgere un arduo compito nell'intento di mantenere, in prima battuta, costante il livello dei servizi offerti e, in secondo luogo, sfidante nell'intento di provare a trovare strade nuove e, per certi versi inesplorate, al fine di spingere la comunità verso il rilancio ed una successiva progressiva crescita.

Nel fare ciò è da tenere ben presente il costante taglio dei trasferimenti da parte delle amministrazioni centrali, che come ogni anno non si è fatto attendere, spingendo sempre più le amministrazioni locali verso il reperimento di risorse in autonomia, in una fase di crisi stagnante per l'intera economia nazionale ed internazionale che solo dagli inizi di questo 2015 prova a mostrare i primi segnali di una timida inversione di tendenza.

In tale contesto il bilancio di previsione non è un semplice documento che assolve meri compiti contabili e matematici ma rappresenta lo strumento di programmazione e controllo dell'ente in quanto assolve, allo stesso tempo, le funzioni di indirizzo politico amministrativo, economico-finanziario ed informativo, ed esprime con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Il documento, che presenta delibera di giunta n. 59 del 09 luglio 2015, che andiamo ad approvare ha quali obiettivi prioritari:

- Il massimo contenimento possibile della pressione fiscale;
- La massima equità del prelievo;

- Il sostegno alle imprese locali;
- L'intervento sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica;
- Il mantenimento della qualità dei servizi sociali educativi, sanitari;
- La realizzazione di un piano di investimenti tanto legati al mantenimento degli standard in essere quanto connessi ad una politica di sviluppo economico.

Il tutto accompagnato dalla costante riduzione della spesa e delle inefficienze mediante un'opera di razionalizzazione ed evitando tagli lineari, mantenendo immutate le tariffe dei servizi.

Di rilievo l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 della riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali, che dovrebbe completare il grande processo di riforma degli ordini contabili pubblici avviato nel 2009 e finalizzato a rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro.

Il documento è accompagnato dal parere del Revisore Contabile che esprime giudizi positivi sulla gestione finanziaria complessiva, sull'equilibrio dei conti e sull'attendibilità e congruità dei conti dell'ente.

Il documento è stato redatto rispettando precisi principi contabili quali l'unità, l'universalità, l'integrità, la veridicità, il pareggio finanziario e la pubblicità, al fine di fornire un'immagine veritiera e corretta della situazione finanziaria in cui opera l'ente.

Nell'analisi si procederà con una prima fase riassuntiva ed una seconda fase descrittiva dei vari titoli.

Nella determinazione delle entrate e delle uscite dei vari capitoli è stato raggiunto il pareggio di bilancio per un totale, nei due segni, pari a euro 7.574.550,34; l'avanzo di amministrazione di euro 104.955,38 scaturito dal conto del bilancio 2014 e dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 è stato applicato per spese correnti.

All'interno del bilancio vengono indicati gli stanziamenti destinati al pagamento degli stipendi insieme agli oneri connessi; all'acquisto di beni di uso non durevole; al pagamento di imposte e tasse; al rimborso delle annualità in scadenza dei mutui; agli oneri straordinari di gestione. Quanto in parola rappresenta le spese di parte corrente evidenziate dai titoli I e III delle uscite. Le contropartite a copertura di tali spese vengono determinate dall'avanzo precedentemente indicato e dai titoli I II e III delle entrate che sono rappresentati rispettivamente da entrate tributarie, entrate da contributi e trasferimenti, entrate extratributarie.

#### EQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE

ENTRATE	SOMME PREVISTE
TITOLO I	1.904.229,74
TITOLO II	545.389,42
TITOLO III	535.968,29
	2.985.587,45
AVANZO 2014	104.955,38
TOTALE	3.090.542,83
USCITE	
TITOLO I	2.881.025,65
TITOLO III	216.387,05
	6.869,87
TOTALE	-

	3.090.542,83
AVANZO/DISAVANZO	0,00

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie di competenza dell'esercizio viene destinata ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente per mantenere la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tale da garantire un'efficace erogazione di servizi.

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

#### EQUILIBRIO DI BILANCIO INVESTIMENTI

ENTRATE	SOMME PREVISTE
TITOLO IV	3.458.061,64
TITOLO V	210.000,00
TOTALE	3.668.061,64
USCITE	
TITOLO II	3.668.061,64
TOTALE	3.668.061,64
AVANZO/DISAVANZO	0,00

Oltre ai movimenti di parte corrente e per investimenti nel documento sono presenti movimenti di pura natura finanziaria che di fatto vanno a compensarsi.

#### ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate tipiche che vanno a formare un bilancio di un ente pubblico sono di natura tributaria, extra-tributaria, possono derivare dall'alienazione di beni, da trasferimenti correnti o in conto capitale, o ancora dall'accensione di prestiti.

Tenendo sempre ben presenti i principi contabili in precedenza elencati e tenuto conto della precaria situazione economica, nel documento sono state iscritte le sole poste finanziarie che presentano una elevata probabilità di riscossione.

#### ENTRATE TRIBUTARIE

Nell'analisi delle entrate tributarie (imposte, tasse e tributi speciali) è necessario fare una premessa sull'entrata in vigore della IUC (imposta unica) che si basa su due presupposti impositivi quali il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali, e si compone di tre entrate:

- IMU di natura patrimoniale;
- TASI riferita alla fruizione dei servizi indivisibili;
- TARI taxa sui rifiuti.

In relazione all'IMU anche per il 2015 la politica dell'amministrazione comunale è stata quella di riconfermare le aliquote fissate dalla legge senza applicare alcuna maggiorazione. Il gettito previsto è stato calcolato sulla banca dati esistente.

Anche le tariffe di TARI e TASI sono rimaste immutate e per quest'ultima è stata confermata la detrazione di 100 euro.

Sono state riconfermate le tariffe per la pubblica affissione e l'addizionale IRPEF bloccata allo 0,4%.

Si conferma la costante riduzione del fondo di solidarietà.

#### ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Le entrate derivanti evidenziano una costante tendenza negativa a seguito del perdurare di politiche incentrate alla progressiva autonomia finanziaria degli enti locali.

Una importante voce del Titolo II, soprattutto dal punto di vista della condivisione delle risorse con altri comuni, è rappresentata dal trasferimento dal comune di Viggiano di euro 27.689,09 per l'utilizzo del responsabile del Servizio Vigilanza, per 18 ore settimanali.

Il totale delle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti è pari a euro 545.389,42 e deriva per la maggior parte da trasferimenti regionali per funzioni delegate. Le risorse statali sono relative al solo fondo per lo sviluppo degli investimenti finalizzato al pagamento delle rate dei mutui e destinato al progressivo azzeramento.

#### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate del Titolo III rivestono un importante valore sociale e finanziario poiché comprendono i proventi di una serie di servizi pubblici resi alla cittadinanza, di servizi a domanda individuale e di servizi produttivi.

Tra questi rientrano i fitti dei cespiti comunali concessi in locazione, i proventi del COSAP (gettito previsto 25.000 euro), il rinnovo dei contratti con Wind e Vodafone (euro 26.000) l'entrate delle lampade votive (41.000 euro), il servizio mensa per euro 56.000 e grado di copertura del 50,31%.

Il totale della voce è pari a euro 535.968,29.

#### ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV delle entrate ricomprende poste di varia natura e destinazione, tra le quali le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Il totale della voce è pari a 3.458.061,64

#### ANALISI DELLA SPESA

Come già ampiamente argomentato le uscite sono costituite dalla spesa corrente, che assorbe il 38,04% del totale per un controvalore di euro 2.881.025,65, dalla spesa in conto capitale o per investimenti, che assorbe il 48,43% del totale per un controvalore di 3.668.061,64, dalla spesa per rimborso prestiti, che assorbe una parte residuale del totale pari al 2,86% per un controvalore di euro 216.387,05 ed in fine dalla spesa per servizi per conto terzi che assorbe la restante parte del totale pari al 10,67% per un controvalore di euro 809.076,00.

Il totale della spesa, per il principio del pareggio di bilancio, è pari a 7.574.550,34 euro.

#### SPESA CORRENTE

Il titolo contiene tutte quelle somme necessarie a garantire l'espletamento dei servizi essenziali.

Una delle voci che assorbono la maggior parte delle risorse è rappresentata dal personale, per il 33,86% pari a 972.666,20, tuttavia di gran lunga al di sotto del limite massimo imposto dalla legge che sfiora i 3.000.000 di euro.

Si segnala che il comune di Moliterno risulta essere all'avanguardia nell'ambito del convenzionamento degli uffici con altri comuni nell'ottica del contenimento della spesa e, inoltre, pienamente in linea con quanto disposto dal patto di stabilità del 2013 in materia di contenimento della spesa per il personale e in materia di assunzioni.

In quest'ultimo ambito si ricorda che è stata deliberata l'assunzione par-time di due unità addetti all'area vigilanza.

La restante parte è relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi.

#### SPESA IN CONTO CAPITALE

Siamo in presenza delle spese che l'ente intende realizzare per investimenti di natura strutturale e sono pari ad euro 3.668.061,64.

#### SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Riguarda linee di credito accordate ed in regolare ammortamento relative ad interventi passati.

## SPESE PER CONTO TERZI

È un titolo di natura compensativa.

## CONCLUSIONI

Il documento è stato redatto, tenendo presente il perdurante periodo di crisi economica e rispettando principi di equità oltre che semplici principi contabili, di concerto tra la parte politica e i responsabili dei vari uffici.

L'obiettivo prioritario è quello di garantire il miglior livello servizio possibile alla cittadinanza cercando di conseguire il progressivo efficientamento delle risorse a disposizione e riducendo al minimo il livello di inefficienze e sprechi.

Vi ringrazio per l'attenzione. “

Chiede ed ottiene la parola la consigliera di minoranza il cui intervento viene così riassunto: “ *la relazione udita e letta dal consigliere Dandrea, costituisce sostanzialmente una ripetizione della relazione predisposta dagli uffici.*

*Ci saremmo aspettati, non una reiterazione di una relazione tecnica, ma una relazione di contenuto politico. Oggi si approva un bilancio, senza conoscere le linee programmatiche del Tancredi bis. Preannunciamo il voto di astensione. Ci auguriamo che le Commissioni , oggi insediate, possano funzionare. Vorremmo discutere nel dettaglio, nelle commissioni, gli argomenti da sottoporre a questa Assemblea.”*

Dopo di ciò,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano e n. 3 astenuti (Latorraca –Panebianco- Romanelli);

## DELIBERA

1. Di approvare , lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

### ENTRATE 2015

	IMPORTO
TITOLO I°	1.904.229,74
TITOLO II°	545.389,42
TITOLO III°	535.968,29
TITOLO IV°	3.458.061,64
TITOLO V°	216.869,87
TITOLO VI°	809.076,00
Fondo pluriennale vincolato	104.955,38
<b>TOTALE</b>	<b>7.574.550,34</b>

### SPESA 2015

TITOLO I°	2.881.025,65
TITOLO II°	3.668.061,64

TITOLO III°	216.387,05
TITOLO IV°	809.076,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.574.550,34</b>

2. Di approvare il bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria(schemi DPR 194/1996);
3. Di approvare il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lg.vo 118/2011, che assume funzione conoscitiva.
4. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30,31 e 32 della legge 12/11/2011, n. 183, dell'art.20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15/07/2011 n. 111 e dall'art. 1 della L. 24/12/2012 n. 228;
5. Di prendere atto che hanno trovato puntuale applicazione la riduzione dei costi degli apparati amministrativi previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010;
6. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e dell'assenza di debiti fuori bilancio cos' come previsto dal principio contabile della programmazione punto 4.2 lett. G) del d. lgs. 118/2011 ;
7. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge , al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lg.vo n. 267/2000;
8. Di rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.lg.vo 118/2011 al 2016 sia l'adozione della contabilità economica –patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
9. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo 267/2000.

Visto:si dichiara di avere espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

**Il responsabile  
Servizio tecnico**  
f.to (Geom. Deluca)

**Il Responsabile  
Settore LL.PP.**  
f.to. (Ing. Dammiano)

**Il responsabile  
Servizio amministrativo**  
f.to (Dr.ssa Montesano)

**Il responsabile  
Servizio Vigilanza**  
f.to (Dr.ssa Satriano)

**Il responsabile  
Servizio ragioneria**  
f.to (Rag. Delorenzo)

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

**II SINDACO**  
f.to Ing. Giuseppe TANCREDI

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dr. Gerardo LUONGO

---

Il sottoscritto dichiara che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale in data \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nr \_\_\_\_\_ Reg. Pubblicazione.

Moliterno lì \_\_\_\_\_

**II MESSO COMUNALE**  
f.to FERRARO TOMMASO

---

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Moliterno lì \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario**  
Dr.ssa Rossella MONTESANO

---